

Suap Comune Bortigiadas
Via Dante n° 13 07030 Bortigiadas

Spett.le

Ente: Servizio territoriale dell'ispettorato
ripartimentale/Tempio
Ufficio: STIR - Tempio
Via Kennedy, 1
0029 Tempio Pausania

Spett.le

Ente: Provincia di Sassari - Zona Omogenea
Olbia Tempio
Ufficio: Ufficio prov.le servizio tutela delle
acque, energia, risorse idriche e difesa del
suolo/OT
Via A. Nanni n. 17/19
07026 Olbia

Spett.le

Ente: RAS
Ufficio: Ass.to Industria/Servizio attività
estrattive e recupero ambientale
Via XXIX Novembre 1847
Cagliari

Spett.le

Ente: Autorità di Bacino - Dir. gen. Agenzia
regionale distretto idrografico della Sardegna
Ufficio: Servizio tutela e gestione delle risorse
idriche, vigilanza sui servizi idrici e gestione della
siccità
Via Mameli 88 (1° piano)
09123 Cagliari

Spett.le

Ente: Ass.to LL.PP. - STOI di OT (ex Genio
Civile)
Ufficio: Ass.to LL.PP. - STOI di Olbia-Tempio
(ex Genio Civile)
Via Armando Diaz, 23
Sassari

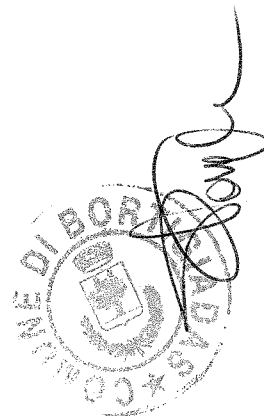
e, p.c.

Spett.le LUIGI GIOVANNI SINI
CORSO GIOVANNI SPANO, 260
07017 Ploaghe - (Sassari)

Estremi di presentazione e protocollazione

Numero protocollo: n° 2419 del: 26/06/2018

Oggetto: Indizione conferenza di servizi (L.R. n. 24/2016, art. 37)



Suap Comune Bortigiadas

Via Dante n° 13 07030 Bortigiadas

Dati relativi alla pratica

Codice univoco SUAPE: 116

Codice univoco nazionale: SNILGV60A31G740I-17052018-1833.SUAP

Numero Protocollo: 1903

Data protocollo: 18/05/2018

Settore attività: Altri servizi

Ubicazione: BORTIGIADAS 07030 Bortigiadas

Tipologia intervento: Altro

Tipologia iter: Conferenza di Servizi

Responsabile del Suape: ANTONIO DEPERU

Responsabile del procedimento: PASSAGHE GION GAVINO

Descrizione procedimento: RICHIESTA AUTORIZZAZIONE ALLA RICERCA ACQUE SOTTERRANEE

PREMESSO CHE

in data 17/05/2018, presso questo Sportello Unico è stata presentata, da parte della ditta sopra indicata, una dichiarazione autocertificativa unica per la realizzazione dell'intervento descritto in oggetto;

gli endoprocedimenti connessi alla pratica di cui trattasi sono i seguenti:

- Ricerca ed uso acque sotterranee: Notifica CFVA - Corpo Forestale Servizio territoriale dell'ispettorato ripartimentale
- Ricerca e emungimento acque sotterranee: Verifiche Provincia - prov.le OT - Ente Provincia Servizio tutela acque energia e inquinamento acustico elettromagnetico e atmosferico
- Ricerca e emungimento acque sotterranee - parere servizio attività estrattive - Ente Regione Servizio attività estrattive
- Ricerca ed uso acque sotterranee: Notifica Autorità di Bacino - Ente Regione Bac. Idr. tutela e gestione risorse idriche
- Concessioni d'uso acque sotterranee: Verifiche RAS STOI - Ente Regione Servizio Genio Civile

il tecnico incaricato dall'interessato ha attestato la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 37, comma 1 della L.R. n. 24/2016;

CONSIDERATO che, per la fattispecie sopra richiamata, la L.R. n. 24/2016 impone l'indizione di una conferenza di servizi per l'esame contestuale dei diversi interessi pubblici sottesi alla realizzazione dell'intervento;

RICHIAMATA la nota prot. n. 2419 del 26/06/2018, con la quale è stata trasmessa la documentazione tecnica a tutti gli uffici ed enti coinvolti nel procedimento unico;

VISTA la legge n. 241/90 e s.m.i., ed in particolare gli articoli 14 e seguenti;

Tanto premesso, formalmente





INDICE

La conferenza di servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona (Legge n. 241/1990, art. 14/bis) per l'esame dell'istanza indicata in premessa.

Tale modalità prevede che ogni amministrazione coinvolta effettui le proprie verifiche e trasmetta al SUAPE il proprio parere autonomamente, senza tenere alcuna seduta.

Ai sensi dell'art. 37, commi 4 e 5 della L.R. n. 24/2016, gli uffici e le amministrazioni coinvolte sono chiamate a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, nella forma di parere tecnico privo di natura provvedimento autonomo relativo alle sole verifiche di competenza diretta dell'amministrazione, a prescindere dall'esito delle verifiche degli ulteriori soggetti partecipanti alla medesima conferenza, entro il termine perentorio di trenta giorni decorrenti dalla data di trasmissione della documentazione, ovvero entro il giorno 26/07/2018.

Tali determinazioni, a pena di inammissibilità, devono possedere i seguenti requisiti:

- devono essere congruamente motivate;
- devono essere formulate esplicitamente in termini di assenso o dissenso;
- in caso di dissenso devono precisare se lo stesso è fondato sull'assoluta incompatibilità dell'intervento ovvero devono indicare le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, anche se di notevole rilevanza rispetto al progetto presentato o tali da configurare la necessità di redigere un nuovo progetto;
- le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico, specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

In nessun caso ad un Ente partecipante alla conferenza di servizi è consentito subordinare la propria attività istruttoria o la trasmissione della propria determinazione alla preventiva acquisizione, prima o comunque al di fuori della conferenza, del parere di un'altra pubblica amministrazione; è possibile richiedere al SUAPE di estendere la conferenza di servizi anche ad altri soggetti al fine di acquisirne il parere.

Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine sopra indicato, ovvero la comunicazione di un parere privo dei requisiti prescritti, equivalgono ad assenso senza condizioni.

Le amministrazioni competenti per le verifiche sugli adempimenti amministrativi o titoli abilitativi rientranti nel campo di applicabilità del procedimento in autocertificazione non sono tenute ad esprimere un parere nell'ambito della conferenza di servizi; esse sono tuttavia tenute ad effettuare le verifiche, ed a segnalare al SUAPE l'eventuale esito negativo delle stesse, entro i termini di conclusione della fase asincrona sopra indicati.

Entro il termine perentorio di dieci giorni consecutivi dalla data di ricezione della documentazione, gli uffici e le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non

direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

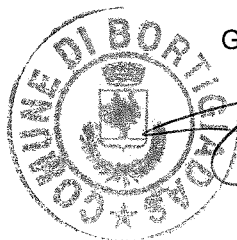
Entro il termine di quindici giorni consecutivi dalla data di ricezione della documentazione le amministrazioni coinvolte o il richiedente possono altresì richiedere a questo Sportello Unico di procedere in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 37, comma 9 della L.R. n. 24/2016.

Qualora la conferenza di servizi in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva, l'eventuale riunione in modalità sincrona si terrà presso la sede del SUAPE, nel giorno 01/08/2018, alle ore 10:00, previa convocazione formale.

All'eventuale conferenza in forma simultanea potranno partecipare il soggetto richiedente l'autorizzazione ed i suoi tecnici e rappresentanti di fiducia, al fine di acquisire informazioni e chiarimenti, nonché soggetti portatori di interessi diffusi, pubblici o privati, che a seguito della pubblicazione del presente avviso di indizione ne facessero richiesta.

Del presente atto è data pubblicità mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune, per un periodo di quindici giorni consecutivi. Tale pubblicazione assolve ogni onere di pubblicità, previsto dalle normative settoriali applicabili, volto a garantire la partecipazione al procedimento dei soggetti di cui all'art. 9 della legge n. 241/1990.

Il Responsabile del procedimento SUAPE



Geom. Gion Gavino Passaghe

Prot. n. 2419 del 26/06/2018